

Cagliari, 20 Luglio 2015

Alla c.a. della Direzione Generale dell'Assessorato all'Industria  
della Regione Autonoma della Sardegna  
Via XXIX Novembre 1847, 23 - 09123 Cagliari  
industria@regione.sardegna.it

Oggetto: Osservazioni al Disegno di Legge "**Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi**" presentato in assemblea pubblica il 19 Giugno 2015, presso la Sala Anfiteatro in Via Roma 253 a Cagliari.

Gli Ordini Professionali degli Ingegneri e degli Architetti con i Collegi dei Geometri e dei Periti Industriali della provincia di Cagliari e la Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sardegna, a seguito di un attento esame del Disegno di Legge in oggetto, da parte di una Commissione congiunta appositamente costituita fra soggetti competenti e qualificati, valutano positivamente l'impianto normativo predisposto dalla Regione Autonoma della Sardegna, ritenendo tuttavia di poter offrire un importante contributo al fine di migliorare il testo proposto, come meglio descritto nell'allegato testo coordinato con le osservazioni e le proposte.

Come spesso ribadito in numerosi incontri, gli Ordini Professionali, al fine di proseguire al meglio il rapporto di condivisione e scambio di conoscenze e saperi instaurato con gli organi dell'Amministrazione Regionale, sottolineano come il *processo partecipativo*, per poter costituire valore aggiunto e supporto alle decisioni, debba essere attivato sin dalle fasi preliminari della stesura dei Decreti di Legge, al fine di evitare che tale momento possa essere privato delle sue componenti più significative.

Gli Ordini, i Collegi e la Federazione condividono i principi ispiratori del Disegno di Legge, il quale si propone l'ambizioso obiettivo di semplificare la macchina organizzativa e burocratica che governa i procedimenti amministrativi della Regione Autonoma della Sardegna.

Le osservazioni proposte hanno l'obiettivo di "suggerire" procedure semplificative al fine di agevolare il processo di revisione dell'apparato normativo in ambito amministrativo. La più importante tra queste è l'istituzione della cosiddetta "Istanza Unica con Accertamento", procedura che riunisce in un unico momento amministrativo due procedure oggi disgiunte.

Chi scrive non può fare a meno di segnalare come molti dei contenuti del presente Disegno di Legge trovano difficoltà applicative a seguito della sovrapposizione di competenze dei numerosi Enti interessati negli endoprocedimenti e delle diverse normative di settore che non sempre trovano diretta applicazione nella normativa Regionale. Al riguardo gli Ordini, i Collegi e la Federazione auspicano e suggeriscono l'attivazione di tavoli tecnici tra il Ministero e la Regione Autonoma della Sardegna con l'obiettivo di stabilire accordi comuni e univoci sull'interpretazione di eventi che, allo stato attuale, sono considerati con "pesi" diversi dalla due parti. Un esempio su tutti la semplificazione procedurale del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica introdotta dal cosiddetto "Sblocca Italia" (Decreto Legge n° 133 del 12/9/2014 divenuto operativo con la Legge di Conversione n° 164 del 11/11/2014) che non trova esplicita applicazione nelle normative urbanistico edilizie della Regione Autonoma della Sardegna e che, nel caso di opere minori prive di impatto paesaggistico, consentirebbe un ulteriore snellimento del procedimento del rilascio dei titoli abilitativi.

Particolare interesse merita l'art. 13 del Disegno di Legge "Azioni e obiettivi della semplificazione amministrativa". I contenuti risultano essere di notevole importanza e validità, ma non appare chiaro con quali risorse le economiche le riforme messe in atto, soprattutto quelle che riguardano l'innovazione tecnologica ed informatica nei rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, possano essere portate avanti.

La riorganizzazione della macchina amministrativa avrà, secondo gli Ordini, i Collegi e la Federazione, elevati tempi e costi di implementazione e successiva gestione, anche in termini di risorse umane, tali da richiedere una precisa e attenta valutazione dell'investimento economico necessario che non trova alcun riferimento nel documento oggetto di osservazioni.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per richiedere l'attivazione di un tavolo tecnico congiunto al fine di poter valutare le modifiche contenute nel documento allegato alla presente nota, in linea con i principi di partecipazione richiamati in premessa.

**Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari**

*Ing. Gaetano Nastasi*

Il Presidente  
Gaetano Attilio Nastasi


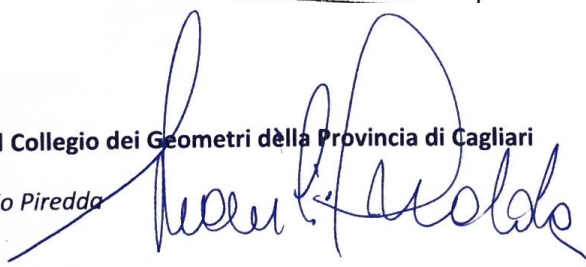


**Presidente Ordine degli Architetti della Provincia di Cagliari**

*Arch. Giorgio Saba*



Presidente del Collegio dei Geometri della Provincia di Cagliari  
Geom. Maurilio Piredda



**Presidente del Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Cagliari**

*Per. Ind. Vittorio Aresu*

Il Presidente  
Per. Ind. Vittorio Aresu



**Presidente Federazione Ordini Regionali Dottori Agronomi e Dottori Forestali**

*Dott. Agr. Ettore Crobu*

